Il nuovo Comitato Centrale è già al lavoro

Confermato alla Presidenza della Fnovi, il Presidente Gaetano Penocchio ha avviato i lavori del mandato 2009-2011. Il Comitato Centrale e il Collegio dei Revisori sono formati solo da esponenti di Ordine. Il programma è scritto nella relazione del Presidente adottata dal Consiglio Nazionale.



• Il nuovo Comitato Centrale della Fnovi ha tenuto la sua prima riunione il 18 aprile, a due settimane dal rinnovo elettivo delle sue cariche. Il mandato 2009-2011 si è aperto all'insegna della trasparenza (gli ordini del giorno delle sedute saranno pubblicati sul portale fnovi.it, "per offrire un segno della chiarezza del nostro lavoro", ha spiegato il Presidente Gaetano Penocchio) e dell'operatività: il sisma dell'Abruzzo ha richiesto al Comitato Centrale di concentrarsi in via prioritaria sui lavori del tavolo di coordinamento dell'emergenza, riunitosi tre giorni prima (cfr. v. oltre su questo numero, ndr).

L'ingresso nel nuovo triennio è stato segnato da un'assemblea elettorale molto partecipata, che ha saldato gli elementi di novità e di continuità che caratterizzano l'attuale assetto ordinistico: cariche nuove, sia in provincia che in Via del Tritone, importanti conferme nell'intero corpus direttivo e un programma di azione che vuole essere quello di tutti gli Ordini, e che fonde le iniziative in corso con gli incalzanti impegni in agenda. "Non c'è dato il tempo per fare bilanci", scriveva Penocchio su queste pagine, ma per continuare il nostro lavoro. Gli impegni sono chiari" (30giorni, n. 9/2008, ndr).

E gli impegni sono scritti nella relazione "Il futuro è cambiato", presentata il 4 aprile al Consiglio Nazionale e approvata con una *standing* ovation.

In questa relazione si è riconosciuta la "lista del Presidente", la squadra di nomi proposta da Gaetano Penocchio, che domenica 5 aprile è stata eletta alla guida degli attuali Comitato Centrale e Collegio dei Revisori dei Conti.



Attestazioni di stima e congratulazioni sono giunte al Presidente Penocchio e alla sua squadra da tutta la Categoria, così come gli auguri per l'impegnativo compito che li attende nei prossimi mesi. "Per la prima volta nella sua storia di governo la Fnovi sarà gestita in via esclusiva dagli Ordini", ha spiegato Penocchio nel motivare la propria lista", una lista che tiene necessariamente conto della "rappresentatività territoriale del nord, del centro, del sud e delle isole". Non rimane che incoraggiare la creazione volontaria di aggregazioni ordinistiche regionali, da accreditare presso gli organismi territoriali." Oggi l'Ordine ha una struttura glocal", osserva il Presidente, "Fnovi-globale, Ordine-locale, ma gli manca il livello federale più importante: la Regione". L'obiettivo di questa Fnovi è anche la costruzione interna del sistema ordinistico. Il precedente triennio è servito a organizzare il sistema centrale, il prossimo deve fondarsi su una ricostruzione interna del sistema-ordinistico, possibilmente replicando il pensiero e l'a-

I RISULTATI DELLE VOTAZIONI

Nella foto di pagina 9 i componenti del Comitato Centrale e del Collegio dei Revisori della Fnovi. Di ognuno si riporta di seguito: la carica nella Federazione, quella provinciale e la preferenza ottenuta nelle votazioni. Le elezioni si sono svolte nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 aprile. **Hanno** votato 95 Ordini provinciali per un totale di 175 schede valide. Va rilevato che, nel corso delle votazioni, Licitra è stato fortemente penalizzato dalla mancata indicazione, accanto al suo nome, della data di nascita, adempimento che si rendeva necessario a causa di una omonimia con un altro iscritto. In piedi da sinistra: Cesare Pierbattisti, consigliere, presidente Omv Torino (169); Elio Bossi, revisore supplente, presidente Omv Imperia (150); Antonio Limone, consigliere, consigliere Omv Avellino (160); Carla Bernasconi, vice presidente, presidente Omv Milano (172); Carlo Pizzirani, consigliere, presidente Omv Firenze (174); Gaetano Penocchio, presidente, presidente Omv Brescia (174); Alberto Casartelli, consigliere, consigliere Omv Milano (165); Danilo Serva, revisore dei conti, presidente Omv Terni (155); Angelo Niro, tesoriere, presidente Omv Campobasso (173); Donatella Loni, consigliere, presidente Omv Roma (171); Sergio Apollonio, consigliere, presidente Omv Lecce (167). Seduti da sinistra: Andrea Sarria, consigliere, presidente Omv Sassari (170); **Stefano Zanichelli**, segretario, presidente Omv Parma (173); Laurenzo Mignani, revisore dei conti, presidente Omv Bologna (166); Renato Del Savio, revisore dei conti, presidente Omv Udine (166); Giuseppe Licitra, consigliere, presidente Omv Ragusa (122); Alberto Petrocelli, consigliere, presidente Omv Treviso (164).

zione di Via del Tritone negli Ordini provinciali, contando su una organizzazione centrale forte, in grado di fornire **servizi agli Ordini provinciali**. In questa direzione vanno gli stage formativi che verranno riproposti anche nel

corso di questo mandato. L'insediamento del nuovo Comitato Centrale ha trattato dell'architettura organizzativa del mandato in corso, il rinnovo delle deleghe e l'allestimento di un elenco di medici veterinari "consulenti" per materia disciplinare.

LA MOZIONE DEI 100 ORDINI

Nel corso dell'assemblea elettiva, il Consiglio nazionale della Fnovi ha anche approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2008 e l'esame del bilancio sociale. In questa occasione, la prima dopo le elezioni provinciali, è stata votata una mozione presentata dal presidente Penocchio: un appello rivolto alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno e al Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, per chiedere urgentemente garanzie di sicurezza per i medici veterinari impegnati ad applicare le leggi sanitarie a tutela della sanità pubblica e della sicurezza alimentare, il ripristino di condizioni di sicurezza e di legalità che per-

mettano un sereno e pieno adempimento della missione di pubblica tutela affidata ai Medici Veterinari ed un atto di pubblica manifestazione di solidarietà verso i Medici Veterinari vittime di aggressioni criminali per avere imposto il rispetto della legalità contro interessi e comportamenti malavitosi.

L'appello denuncia un allarmante susseguirsi di episodi intimidatori e di violenza di chiaro stampo criminale, ai danni di Medici Veterinari impegnati ad attendere ai propri compiti istituzionali di controllo e di tutela della sanità pubblica, al servizio dello Stato e del Ssn, al Sud come al Nord.

Gli Ordini veterinari chiedono urgentemente l'intervento del Governo, a testimonianza di una categoria che, compatta e solidale, difende senza riserve il proprio ruolo, ripudia ogni logica mafiosa e si batte contro ogni forma di attentato alla salute pubblica.

LA FNOVI PER GLI ORDINI



La formazione degli Ordini provinciali è uno degli aspetti qualificanti del nuovo mandato. Per loro è stato definito uno stage formativo che, proseguendo nella preparazione professionalizzante delle cariche ordinistiche e del personale amministrativo, consente una efficace gestione dell'attività ordinistica, sostenuta da ausili pratici come il nuovo Manuale per la gestione degli ordini professionali. Salvaguardando l'autonomia giuridica ed organizza-

tiva e le capacità di ogni singolo Ordine provinciale, si vuole codificare una serie di attività comuni (gestire l'albo, fare il bilancio, diffondere le circolari della Federazione, interagire sul portale, promuovere la lettura e la scrittura su 30giorni, ecc.). "Il lavoro delle rappresentanze delle professioni si svolge in maniera discontinua, occasionale ed a volte artigianale", annota Penocchio, "spesso prevale il lavoro professionale sul mandato di rappresentanza".

Gli Ordini "devono imparare bene a fare il proprio mestiere", è la conclusione del Presidente della Fnovi.